

I-T Shape – Una base comune su cui sviluppare approfondite e differenziate competenze informatiche

Pierfranco Ravotto

pierfranco.ravotto@aicanet.it

Titolo	I-T Shape
Programma	LLP – Leonardo da Vinci – TOI
Durata	Biennale
Anno di avvio	2013
Promotore	IT Study (Ungheria)

Partner	ITALIA AICA IT Enrico Fermi di Pontedera UNGHERIA Számalk-Szalézi Vocational Highschool Öveges József Vocational and Grammar School Neumann János Vocational School for Information Technology Makó – Galamb József Agricultural Vocational School University of West Hungary Enterprise Development Foundation of Pest County IRLANDA Irish Computer Society
Sito web	http://it-shape.hu
Sintesi del progetto	L'obiettivo è trasferire al contesto ungherese il modello – syllabus e certificazione – EUCIP core ed ottenerne l'accREDITAMENTO nel sistema di qualifiche ungherese.
Principali prodotti	Indagine rivolta agli insegnanti, agli studenti e a personale e manager di piccole e medie imprese relativa ai bisogni di formazione e qualifiche in ambito IT. Traduzione in ungherese e adattamento del syllabus e degli esami EUCIP core. Course-book e materiali didattici per gli insegnanti e per gli studenti. Sito web del progetto e ambiente di collaborazione e di condivisione online per i docenti. Formazione dei docenti.

[I-T Shape](#) é un progetto LLP-Leonardo-TOI promosso dall'organizzazione ungherese IT Study (giá Prompt) con cui ho ormai una lunga consuetudine. Sono stati loro a promuovere – con [TENEGEN](#) – il trasferimento in Ungheria del modello [SLOOP](#) di formazione in rete dei docenti, poi a trasferire quel modello alla formazione in rete di personale delle piccole imprese con [SME 2.0](#), e sempre loro sono partner nel progetto [ITACA](#) di cui abbiamo parlato sul numero di [settembre 2012](#) e su quello di [settembre 2013](#) di questa rivista.

IT-Shape – *I-T Shape European Level Competitive IT Certification for the Hungarian Vocational Education* – é un TOI, un Transfer of Innovation Project. Ció che il progetto intende trasferire al contesto ungherese sono il sistema EUCIP core – syllabus, esami, certificazione – e l'esperienza italiana di utilizzo di tale sistema in un contesto scolastico: quello degli istituti tecnici economici nell'articolazione Sistemi Informativi Aziendali (di cui abbiamo parlato nel numero di [dicembre 2011](#)). Per questo i partner italiani sono AICA – che per conto del CEPIS e della ECDL Foundation

gestisce EUCIP in Italia e che ha promosso il progetto di cui sopra – e l'ITE Fermi di Pontedera che é una delle tre scuole che hanno partecipato dall'inizio a quel progetto portandovi il maggior contributo.



Fig. 1 – Il logo del progetto.

Le motivazioni del progetto nascono da due esigenze che vengono dal mercato:

- Il documento "[Study on Evaluation of the Implementation of the Communication on "e-Skills for the 21st Century"](#)", preparato da Empirica su richiesta della Commissione Europea, indica una *"mancanza di e-skills nel mondo del lavoro europeo conseguenza, da un lato, di una crescente carenza di professionisti ICT altamente qualificati e, dall'altro, degli ancora insufficienti livelli di alfabetizzazione digitale tra i lavoratori e i cittadini di molti paesi ... un ostacolo a crescita economica, competitività e occupazione"*.
- La necessità di personale fornito di "e-business skills". *"Utilizzatori e professionisti delle ICT – hanno scritto Fonstad e Lanivyn (2010) – devono entrare a far parte della forza lavoro con una forte comprensione del business, "soft skills" e la conoscenza della tecnologia all'avanguardia"*.

Il nome scelto per il progetto intende evidenziare, nel contesto IT, l'esigenza di professionisti *T-shaped*. Con questo termine si indicano professionisti che uniscono una approfondita competenza in uno specifico campo (la linea verticale della T) con la capacità di collaborare con esperti di altri settori grazie anche al possesso di ampie conoscenze (la linea orizzontale). Il promotore – [IT Study](#) – ha ritenuto che EUCIP core possa fornire ai professionisti informatici quell'ampia conoscenza di base nel settore informatico su cui si possono innestare professionalità diverse. In particolare l'area Plan del Core è riferita proprio alle e-business skill, alla comprensione del ruolo delle ICT per lo sviluppo degli obiettivi aziendali.

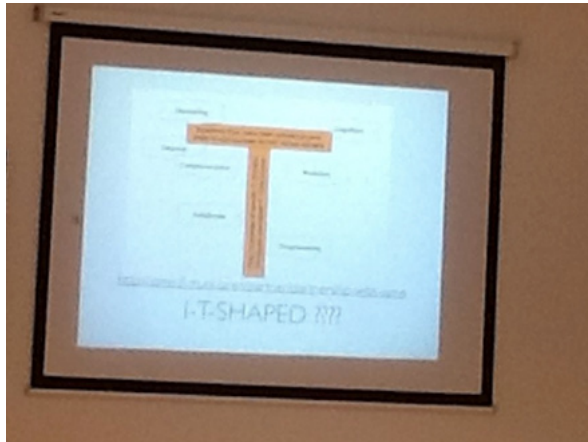


Fig. 2 – Una slide durante il primo meeting del progetto.

Il progetto è appena iniziato e il suo impatto, in quanto progetto di trasferimento, sarà soprattutto sull'Ungheria. Ma sarà interessante anche per la scuola italiana che è, con AICA, donor rispetto al trasferimento e che indubbiamente usufruirà delle idee che emergeranno dall'applicazione in un diverso contesto. Formalmente la scuola coinvolta è una sola, il Fermi di Pontedera. Ma rappresenta un alto numero di scuole italiane, tutte quelle impegnate nel progetto EUCIP core negli ITE ad articolazione Sistemi Informativi Aziendali. Sono, questi ultimi, i discendenti – se è lecito usare questa espressione – dei "ragionieri programmatori" e della sperimentazione Mercurio. La proposta è stata rivolta a questi indirizzi perché – come hanno verificato gli insegnanti delle prime tre scuole coinvolte dal 2011 – "Fermi" di Pontedera, "Romanazzi" di Bari e "Baffi" di Fiumicino – i "contenuti" di EUCIP core ben corrispondono ai tradizionali insegnamenti in particolare di Informatica (aree Build e Operate) e di Economia aziendale (area Plan). Sono 440 in totale gli istituti con questa articolazione e 89 avevano già aderito lo scorso anno – 2012/13 – alla sperimentazione promossa da AICA con il sostegno del MIUR. Altri se ne stanno aggiungendo quest'anno arrivando a coprire circa un terzo del totale.

Gli elementi chiave del progetto sono i seguenti:

- La **logica interdisciplinare**. Il progetto prevede l'inserimento nei programmi del secondo biennio e quinto anno degli argomenti in-

dicati nel Syllabus assegnandone la trattazione non solo ai docenti di Informatica ed Economia aziendale ma anche a quelli di Inglese e Diritto, Matematica e Italiano.

- La **logica CLIL** (*Content and Language Integrated Learning*). Gli esami EUCIP core sono in inglese e si è deciso di non tradurli. Anzi: anche i materiali eLearning sviluppati – un ambiente Moodle con learning object e test di autovalutazione dell'apprendimento più test di simulazione dei tre esami – sono in inglese.
- La possibilità di ottenere la **certificazione EUCIP Core**, uscendo quindi dalla scuola con uno strumento di valido utilizzo nel mondo del lavoro e della formazione universitaria (crediti).
- La **formazione degli insegnanti**, offerta da AICA e consistente in quattro incontri – due relativi all'area Plan, uno a quella Build e uno a quella Operate – e nell'utilizzo dell'ambiente di eLearning. (Da quest'anno la formazione sarà svolta non più da "esperti" di AICA ma da insegnanti delle scuole partecipanti).
- La proposta di **integrazione di formazione in presenza e formazione in rete**, grazie all'ambiente Moodle che AICA ha predisposto e che ogni insegnante ha la possibilità di personalizzare per la propria classe aggiungendo risorse (link, presentazioni, file doc o pdf, video, ...) o attività (forum, compiti, wiki, ...).

Proprio l'esperienza delle scuole potrà fornire stimoli agli insegnanti ungheresi aprendo anche la strada al costituirsi di una comunità transnazionale che scambi esperienze e risorse didattiche. E interessante sarà, sicuramente, il ritorno che ne riceveremo.